



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
DIVISIONE V- ISPETTORATO TERRITORIALE LOMBARDIA

DETERMINA A CONTRARRE

**per acquisizione di beni e servizi mediante affidamento diretto
ai sensi dell'Art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016**

Det. n. 2/2021

Oggetto: Determina a contrarre e contestuale affidamento di un contratto di servizio “Posta pick-up versione Mail” avente ad oggetto il ritiro a domicilio degli invii postali relativi all'Ispettorato, presso l'indirizzo di via Manin 27 in Milano.

CIG: **Z05306898B**

IL DIRIGENTE

DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE LOMBARDIA

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93 “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97”, pubblicato in G.U. n. 195 del 21 agosto 2019;

Visto il D.M. 14 gennaio 2020 recante “Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale” con cui da ultimo sono stati individuati gli uffici non dirigenziali del MISE, tra i quali rientra l'Ispettorato Territoriale della Lombardia, quale div. V della DGAT;

Visto il decreto di nomina del Dirigente dell'Ispettorato Territoriale Lombardia (di seguito, ITLo), Dott.ssa Guida Iorio, e il relativo contratto di conferimento dell'incarico sottoscritto in data 11 giugno 2019 e registrato alla Corte dei conti;

Viste le disposizioni in materia di competenze e responsabilità dirigenziali di cui al decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la legge 31 dicembre 2009 n.196, “Legge di contabilità e finanza pubblica” e s.m.i.;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 50/2016 (di seguito, Codice dei contratti pubblici), in particolare gli articoli:



- 36, comma 2, lettera a), che relativamente ai contratti aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00, prevede la possibilità di procedere all'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- 32, comma 2, che al secondo paragrafo stabilisce che “Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

Visto l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), che stabilisce l'obbligo di ricorrere al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MePA) per affidamenti superiori ad € 5.000,00;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016, successivamente aggiornate con delibere n.206 del 1 marzo 2018 e n.636 del 10 luglio 2019;

Tenuto conto che, a seguito del trasferimento di sede dell'Ispettorato è venuta meno la contiguità con l'ufficio postale e che, pertanto, per provvedere agli invii si renderebbe necessario per il personale incaricato di recarsi fisicamente presso gli sportelli di Poste Italiane;

Ritenuto che il ritiro a domicilio della corrispondenza in uscita da parte dell'operatore del servizio postale consentirà una semplificazione dell'attività di gestione degli invii e, conseguentemente, un più efficiente impiego delle risorse umane impegnate in tali attività;

Preso atto che l'operatore Poste Italiane S.p.a. offre il servizio denominato “Poste Pick-up Mail”, per il quale è fissato un prezzo pari ad € 3,50 (IVA esente) per ciascun ritiro con pagamento posticipato su base mensile o bimestrale e che le esigenze d'ufficio suggeriscono l'opportunità di richiedere tale servizio con due ritiri settimanali;

Considerato che, in coerenza con le sopra menzionate disposizioni normative ed orientamenti in materia di contratti pubblici, è possibile procedere all'affidamento diretto del servizio in parola, anche senza previa consultazione di più operatori, alla società Poste Italiane s.p.a.;

Tenuto conto che il pagamento è commisurato ai soli ritiri effettuati, che questi avvengono nei giorni indicati dal cliente esclusi giorni festivi e che l'attivazione del servizio è a decorrere dal 14 febbraio 2021, si stima una spesa complessiva per l'anno 2021 pari a circa € 311,50 (trecentoventicinque/50 euro) per 93 ritiri ed una spesa per gli anni successivi comunque non superiore ad € 364,00 (trecentosessantaquattro/00), corrispondente a n.2 ritiri a settimana per 52 settimane all'anno;

Tenuto conto che, con riguardo all'impegno di spesa pluriennale, questo Ispettorato ha provveduto a richiedere specifica autorizzazione alla superiore Direzione Generale;

Considerato che, ai fini del rispetto di quanto disposto dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 in materia di requisiti generali dell'operatore affidatario, si è provveduto ad operare le opportune verifiche, anche mediante acquisizione di autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000;



Precisato che, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 del Codice dei contratti pubblici, il ruolo e le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'affidamento di cui sopra sono svolti dalla dott.ssa Guida Iorio, in possesso dei requisiti di cui alle linee guida ANAC n. 3 del 2016;

Precisato inoltre che, per quanto con la presente disposto, non sussistono condizioni di conflitto d'interesse ai sensi del D.Lgs. 50/2016 art. 42, nonché ai sensi del vigente piano anticorruzione e specificatamente che sul procedimento di cui all'oggetto non sussistono ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 16/4/2013, n.62 situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, con interessi personali, dei conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;

Atteso infine che per la procedura di affidamento in oggetto l'ANAC ha rilasciato il seguente smart CIG: **Z05306898B** e che, in considerazione dell'importo del contratto, non è previsto il pagamento di alcun contributo all'ANAC;

DISPONE

1. di procedere all'affidamento diretto alla società Poste Italiane S.p.a, con sede in Roma, Viale Europa n.190, di un contratto di durata triennale avente ad oggetto il servizio di ritiro degli invii presso la sede dell'Ispettorato (n. 2 ritiri settimanali), che sarà disciplinato secondo quanto disposto nel documento "Condizioni generali del servizio poste pick-up" e relativi allegati;
2. di provvedere alla stipula mediante sottoscrizione del modulo di accettazione da trasmettere al fornitore mediante posta elettronica certificata, coerentemente con quanto disposto dall'art. 32, comma 14 del Codice dei contratti pubblici;
3. di imputare la relativa spesa, quantificata in complessivi € **1.039,50 esenti da iva**, al **capitolo n. 3349 pg 1** del bilancio di previsione del Ministero dello sviluppo economico, distribuita su **tre annualità** come segue:
 - esercizio finanziario 2021: € 311,50 (trecentoventicinque/50 euro) annui, IVA esente
 - esercizio finanziario 2022: € 364,00 (trecentosessantaquattro/00 euro) annui, IVA esente
 - esercizio finanziario 2022: € 364,00 (trecentosessantaquattro/00 euro) annui, IVA esente
4. di procedere al pagamento del corrispettivo dovuto al fornitore, previa acquisizione di regolare fattura, a seguito di verifica di regolare esecuzione da parte del funzionario dott.ssa Valentina Coen.

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Guida Iorio)